


 Impreglon


# Investire sul futuro

ANTONELLA PELLEGRINI

**Moderno e funzionale, il nuovo stabilimento Impreglon opera secondo le prassi della lean production. L'attuale divisione degli spazi ha poi consentito lo sviluppo dell'attività produttiva e una migliore gestione della logistica. Con l'introduzione e la messa a punto di nuovi processi di rivestimento si ampliano ulteriormente i campi applicativi**

Ci sono aziende che adottano una politica lungimirante e che anche in tempi di crisi come questi non interrompono gli investimenti.

Una tra queste è Impreglon Italia, azienda specializzata nel settore dei rivestimenti superficiali per i più svariati ambiti produttivi. L'azienda, operativa sul mercato fin dai primi anni 80, è entrata a far parte del network Impreglon nel 1997. Recentemente, è stata inaugurata la nuova sede, realizzata secondo i criteri progettuali più moderni, adatta quindi a implementare una produzione secondo i criteri della 'lean production'.

La divisione degli spazi a disposizione, per esempio, ha consentito lo sviluppo dell'attività produttiva e una migliore gestione della logistica.

È inoltre disponibile un'area di 500 m<sup>2</sup> per ulteriori ampliamenti che, nonostante il periodo di crisi, potranno essere effettuati nel futuro.

Impreglon Italia conta oggi una quin-

dicina di dipendenti, e le previsioni per il futuro sono all'insegna dell'ottimismo. Il settore dei fluoropolimeri, infatti, è ancora in fase di crescita e i campi applicativi sono sempre più numerosi.

## Nuove strategie

Nel 2010 Impreglon Italia ha completato il trasloco presso la nuova sede di Origgio (in provincia di Varese, a circa 20 km dal centro di Milano). Da due anni a questa parte è stata riorganizzata seguendo le logiche della lean production.

Ne consegue un miglioramento di ciascuna fase produttiva, con una diminuzione dei ritardi nelle consegne pari al 20%. In questo processo ciascun dipendente è imprenditore di se stesso, e vige una parola d'ordine: 'autoregolamentazione'.

Altro fiore all'occhiello è rappresentato dall'ampia scelta di rivestimenti Impreglon, studiata su misura in base



## Il Gruppo

Con 75 milioni di euro di fatturato e 21 fabbriche sparse in 10 Paesi, il 2011 è stato un altro anno da record per il Gruppo Impreglon. Tre nuove sedi in Germania e negli USA sono un importante riferimento per i clienti internazionali. A supporto della consociata tedesca MBJ di Jessenitz, specializzata nei processi laser e di rivestimento per componenti metallici di elevato spessore, è stata acquisita la Impreglon Lasertechnik di Schenefeld, nei pressi di Amburgo. La società è specializzata nei processi di taglio e saldatura al laser per lamiere in acciaio legato. Il nuovo stabilimento Impreglon di Baltimora colma la lacuna geografica sulla costa orientale degli USA, tra le sedi di Boston e Atlanta. Grazie all'acquisizione dello stabilimento di Milwaukee nel 4° trimestre del 2011 è ora possibile servire anche l'ampia base industriale del Midwest statunitense.

Nel 2012 sono state effettuate altre due importanti operazioni: la partecipazione al 25,1% di Ropal Europe AG - e la partecipazione al 51,0% di Aixite Surface Technology, Shanghai

Il 2011 non ha fatto parlare di sé solo per il fatturato e il numero di stabilimenti, ma anche per l'introduzione e la messa a punto di nuovi processi di rivestimento sostenibili. Così il prodotto esente da cromo 'Silver-Touch' prende il posto del cromo decorativo contenente metalli pesanti, mentre 'ZTD Coat' sostituisce i processi anticorrosivi galvanici dannosi per l'ambiente.

alle esigenze del cliente, caratterizzata da eccellenti proprietà di antiaderenza, scorrevolezza, basso coefficiente d'attrito, resistenza all'usura, anticorrosione e resistenza chimica. Questa si articola in quattro gamme: Tempcoat, Plasmacoat, Chemcoat e Magnacoat. L'esperienza tecnica e applicativa maturata da Impreglon permette di ridurre i fermi macchina dovuti all'aderenza di prodotti, pellicole o adesivi sugli impianti di confezionamento; preservare i componenti soggetti a usura, evitando frequenti sostituzioni ed eliminando l'attrito per aumentare la velocità di produzione delle linee. I rivestimenti Impreglon consentono inoltre di velocizzare il passaggio dei prodotti sulle linee di pesatura e di riempimento riducendo gli accumuli, in modo da non falsare il peso della confezione e della tara, limitando i tempi per le operazioni di pulizia. Tramogge di pesata e di riempimento, piatti di alimentazione vibrante, cesoie taglialamine, piegatrici, cilindri di trazione, utensili per il confezionamento in blister, piastre e barre saldanti sono solo alcune delle applicazioni nel settore packaging studiate da Impreglon. In

campo alimentare si spazia dal settore caseario a quello della lavorazione della pasta, dalla produzione di barrette a base di muesli fino alla lavorazione delle salsicce. Le soluzioni personalizzate ottimizzano i processi di confezionamento, conciliando la riduzione dei costi per l'imballaggio con la realizzazione di confezioni esteticamente attraenti.

### Qualità e durata

I rivestimenti Tempcoat XP0215, XP0216 e XP0218 offrono prestazioni notevoli a livello di durata, resistenza al graffio e di resistenza alle alte temperature; prolungano la vita utile del pezzo che rivestono e possono essere applicati su qualsiasi particolare meccanico che abbia esigenze di anticorrosione, antiaderenza e scorrimento. Tempcoat Xp rappresenta la scelta ideale, rispetto ai tradizionali rivestimenti in fluoropolimeri, per applicazioni dedicate ai settori automotive, chimico, alimentare, imballaggio, stampa e grafica, nonwoven, tessile, plastica, gomma, stampi e macchine in genere. La gamma di colori comprende il nero (XP0215 e XP0218) e il

naturale (XP0216) che varia in funzione del metallo di base. L'elemento centrale dei rivestimenti Tempcoat XP è il polimero semi-cristallino, lineare, aromatico (Peek), in grado di estendere la durata delle applicazioni in proporzioni comprese fra il 50% fino al 200%, rispetto ai comuni fluoropolimeri (PTFE, PFA, FEP), grazie alla combinazione di resistenza termica, chimica, al graffio e all'usura. Queste caratteristiche riducono significativamente la sostituzione dei componenti e assicurano una maggiore affidabilità e durata.